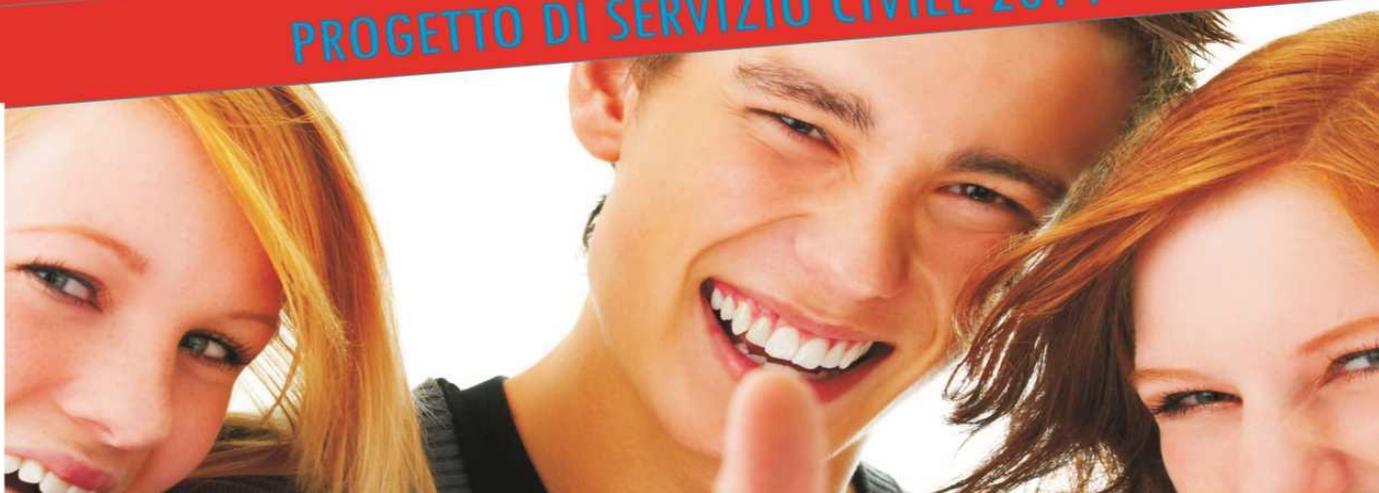


SION

SPORTELLO INFORMATIVO ORIENTA-NET

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE 2014



**SPORTELLO
"FRATELLO STRANIERO",**
info per permessi
di soggiorno,
su uffici
competenti
del Comune, ecc..



SPORTELLO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
info su indirizzi e su sbocchi professionali

PARI OPPORTUNITÀ
Sportello di consulenza
ed aiuto dedicato alle donne in difficoltà,
ragazze madri o vittime di violenza

**SERVIZIO
CONSULENZA LEGALE,
DISBRIGO PRATICHE**

**SERVIZIO
CAF**
Assistenza
in materia
fiscale,
pensionistica
tributaria, ecc.)

SERVIZIO INFO POINT SOCIALE
Aiuto e tutoraggio nella navigazione,
consultazione di siti dedicati, per ricerca lavoro,
Corsi di Formazione, ecc. . .

ORARIO ESPLETAMENTO PROGETTO:

Dal Lunedì al Sabato dalle 14,00 alle 19,00

Istituto per la Famiglia Sezione di IONADI n. 278
Via Gandhi III trav n. 9
Codice fiscale: 96026810794
Tel. 0963/263433 Fax 0963260637 Cell. 328-6598630
Mail to: ipfionadi@virgilio.it



unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze



**SERVIZIO
CIVILE
NAZIONALE**

“ALLEGATO 6”



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“SION
“Sportello Informativo OrientaNet”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **Educazione e Promozione Culturale**

Area di intervento: **Sportelli Informa**

Codifica: **E 11**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*



IPF - ISTITUTO PER LA FAMIGLIA – Onlus



ISTITUTO PER LA FAMIGLIA

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONE CIVILE NAZIONALE
ENTE DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE I CLASSE



E' un'associazione di volontariato, apartitica, acconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

L'Associazione opera, in maniera specifica, con prestazioni, non occasionali, di volontariato attivo e diretto nei confronti della generalità della popolazione che presenta necessità di aiuto, al fine di migliorare le condizioni di vita nella Nazione ed ancor prima del suo elemento essenziale che è la famiglia.

L'organizzazione ha finalità caritative senza scopo di lucro, proponendosi come esclusivo obiettivo la solidarietà civile, sociale e culturale nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale, da realizzare attraverso la formazione di propri operatori e la promozione delle attività di servizio, lavorative ed assistenziali sia in Italia che all'estero.

In particolare persegue:

- l'affermazione della morale e dell'etica cristiana nelle famiglie (o nuclei familiari), nella società, negli ordinamenti e nella legislazione.
- la promozione del progresso umano, sociale, culturale ed economico della famiglia e di ogni suo singolo componente, in coordinamento e in collaborazione con tutte le forze sane presenti sul territorio calabrese, italiano ed internazionale favorendo lo sviluppo di una nuova società, che secondo giustizia, assicuri attraverso la famiglia, la crescita globale della personalità dei singoli.

IL FONDATORE

La nostra associazione è frutto della mente e del cuore del **Dottore Gilberto Perri** che, per primo tra noi, ha avvertito il bisogno della nostra società di essere rivestita perché denudata dei propri valori, di essere consolata perché afflitta dall'indifferenza generalizzata, di essere liberata dalla prigionia dei pregiudizi, di essere guarita dall'egoismo imperante.

Uomo di saldi principi etici e morali ha



saputo coinvolgere tutti noi attraverso la testimonianza di una vita fatta di

servizio al prossimo, con una costanza ed una convinzione che non hanno conosciuto mai il benché minimo tentennamento né compromesso, sia pure davanti ad ostacoli che, in molti altri, avrebbero sicuramente generato sconforto ed abbattimento. Egli ha sempre saputo dire le parole giuste al momento giusto, ha saputo prendere le decisioni migliori guadagnandosi "sul campo", la stima di noi tutti associati e coniando lo *slogan* che meglio identifica il senso del suo operato:

"NEL BENE DEL MIO PROSSIMO STA IL MIO BENE" .

L'azione di servizio che quotidianamente gli abbiamo visto svolgere ha scritto dentro i nostri cuori un testamento pieno di ricchezze facendoci divenire le sue "**lettere d'amore**" alla società in cui viviamo.



Riempiti di questi doni siamo in grado, a nostra volta, di trasfondere nell'associazione tutta la forza restauratrice del servizio al prossimo.

Due colonne stabili che hanno costruito per il bene di molti

*Il Dottore **Gilberto Perri**, fondatore dell'Associazione IPF Onlus Istituto Per La Famiglia e **Demetrio Amadeo** presidente onorario dell'associazione, uomini uniti dalla comune fede in Dio e dal comune desiderio cristiano di operare per il bene, non trincerandosi dietro frasi fatte e luoghi comuni, ma operando con azioni concrete e misurabili, spese sul territorio.*

Dal 1994 ad oggi, l'azione dell'IPF si è estesa in maniera capillare sul territorio della nostra nazione, ed oggi, nonostante il vento implacabile di una crisi devastante per molti ma davvero "mortale" per una grossa fetta della popolazione, l'azione dell'IPF continua in maniera instancabile, fedele agli insegnamenti di colui che ha dato origine a questa

grande e meravigliosa famiglia, L'ASSOCIAZIONE IPF, un uomo il cui ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori, e testimoniato con azioni che parlano di lui, e del suo grande amore per il Signore. Infatti l'associazione si ispira a principi cristiani, linfa vitale e volano delle attività dell'IPF.

“Basta al discepolo essere come il suo maestro” dice il Signore e in Demetrio Amadeo, l'associazione ha riconosciuto e stimato, un missionario che, seguendo le orme di Gilberto Perri, dedica la propria vita per il bene del prossimo, e per la diffusione, tramite il servizio civile, della cultura del bene, in una terra angariata da un sistema politico che vampirizza la società che è sempre più assetata ed affamata di BENE.

L'Associazione di volontariato ha vinto nell'anno 2006, il premio della “solidarietà nazionale”. Il Presidente della FIVOL ha dichiarato l'Istituto per la Famiglia, associazione di volontariato e di protezione civile operante su gran parte del territorio nazionale e con sede generale in Reggio Calabria, località Gallico, vincitrice del Premio Nazionale con la seguente motivazione:

Il Premio Generale viene assegnato all' “Istituto per la Famiglia” di Gallico (RC) per la capacità di lettura dei problemi emergenti nel tessuto sociale locale e le risposte di intervento operative e creative messe in atto nei 10 anni di attività, grazie all'apporto dei tanti volontari coinvolti che - cresciuti numericamente nel tempo – hanno saputo gestire le mutate esigenze sociali, mettendo al centro del proprio operato non solo i bisogni dei singoli ma anche quelli dei nuclei familiari visti come prima risorsa e obiettivo dell'intervento.

Accanto a ciò per la capacità propositiva che negli anni ha permesso all'associazione di individuare altre forme giuridiche appropriate al proprio intervento dando vita alla creazione di tre cooperative sociali, soprattutto per la capacità di trasferire il proprio modello operativo e di servizio dalla Calabria ad altre regioni italiane tanto da diventare struttura di riferimento sul territorio nazionale».



Nella foto Demetrio Amadeo, presidente Onorario dell'associazione IPF, il Presidente FIVOL e PierFerdinando Casini Presidente della Camera nel corso della Consegna del Premio FIVOL 2004

SEDE CENTRALE NAZIONALE CODICE NZ 03566

INDIRIZZO VIA SCACCHIERI, 5 GALLICO 89155 DI REGGIO CALABRIA

TELEFONO 0965 – 373001 024685 /86

FAX 0965 – 1870177

EMAIL IPFONLUS@PEC.IT

SITO WWW.IPFONLUS.IT

Responsabile dell'associazione Sede Nazionale Presidente Emmanuela Perri

****SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO: IPF IONADI SEZ_278 CODICE SCN
IONADI 106959**

Numero di Codice Fiscale 96026810794

INDIRIZZO VIA GHANDI SNC III TRAVERSA - IONADI (VV)

TELEFONO 0963/263433

FAX 0963/260637

EMAIL IPFIONADI@VIRGILIO.IT

SITO WWW.IPFIONADI.IT

Responsabile dell'associazione Sede n. 278: Luigi LEONE

RESPONSABILE DELLA SEZIONE LOCALE DELL'ENTE ACCREDITATO: *Luigi LEONE*

L'Associazione IPF SEZIONE N.278 opera sul territorio di Vibo Valentia. Tra le varie problematiche riscontrate in questa zona "povera" e ad alta densità del territorio calabrese una delle più importanti riguarda la necessità di rispondere in maniera sempre più adeguata ed efficace ai bisogni di quelle persone che si vengono a trovare in condizioni fisiche di disagio(invalidi ,anziani,...).

A motivo di questo i volontari dell'Associazione mettono in atto la loro opera accompagnando fisicamente queste persone per il disbrigo di pratiche burocratiche, fornendo loro nel contempo assistenza morale e psicologica

Tra le attività fornite dall'associazione abbiamo:

- Consulenza amministrativo – sociale;
- Consulenza contabile fiscale;

- Consulenza progettuale;
- Consulenza servizio civile e protezione civile;
- Consulenza privacy e sicurezza;
- Formazione e orientamento scolastico, universitario e lavorativo;
- Raccolta fondi .

Per l'Associazione riveste primaria importanza promuovere una cultura della cittadinanza che veda i volontari come soggetti appartenenti a un contesto, capaci di influenzarlo positivamente; di costruire una cultura del servizio e della partecipazione; migliorare la comunicazione con i cittadini; potenziare la fruibilità dei servizi; arginare le conseguenze del problema solitudine-emarginazione sociale; creare delle reti di solidarietà territoriali.



ISTITUTO PER LA FAMIGLIA –SEZ. ZONALE N. 278 IONADI (VV)

Dal 2009, anno della sua costituzione, l'Istituto per la Famiglia di Ionadi sez. 278 ha profuso impegno nel servizio prestato a favore delle famiglie bisognose presenti nei vari comuni della provincia vibonese.

Molte le persone che mosse dallo spirito di solidarietà, di amore e di aiuto hanno voluto nel corso del tempo aggiungersi alla nostra *famiglia*. **Le famiglie assistite sono ad oggi 150 famiglie, con assistenza complessivamente a circa 350 persone.**

In modo proporzionale all'accrescimento delle famiglie disagiate, sono aumentate anche le iniziative intraprese dall' I.P.F., tendenti a garantire una maggiore operosità e presenza sul territorio e soprattutto, per lo sviluppo degli scopi sociali.

Sono state attivate azioni di promozione e pubblicità presso Enti, Istituzioni sociali e commerciali, privati e pubblici locali, al fine di ampliare e migliorare i nostri servizi.



ATTIVITA' RACCOLTA FONDI, DERRATE ALIMENTARI E VESTIARIO A FAVORE DI FAMIGLIE BISOGNOSE

Sono state presentate richieste presso Scuole pubbliche, Centri

Commerciali, supermercati e negozi, per effettuare **collette alimentari e raccolte di merce invenduta** o prossima alla scadenza ricevendo donazioni di scarpe, indumenti, derrate alimentari, frutta e tanti altri articoli e beni che abbiamo prontamente distribuito.

In occasione delle ricorrenze Pasquali i nostri volontari hanno posizionato un gazebo nelle piazze principali di Vibo Valentia, Tropea, Nicotera, Limbadi, Ionadi per la vendita dell' **“UOVO DELLA SOLIDARIETA”** il cui ricavato è stato elargito per le famiglie disagiate e i disabili assistiti dall'I.P.F.

Come nei mesi precedenti, anche nel mese di Dicembre sono state effettuate raccolte di generi di prima necessità e facile stoccaggio, distribuiti alle famiglie disagiate assistite dall'I.P.F. In particolare, in occasione delle



festività natalizie effettuata vendita di **Stelle di Natale** posizionando un gazebo nelle principali piazze vibonesi.

Sono stati forniti generi alimentari e vestiario in maniera costante nel corso dell'anno alle 150 famiglie assistite, con assistenza complessiva a circa 350 persone.



ATTIVITA' A FAVORE DI ANZIANI E DISABILI

Sono state espletate attività di Accompagnamento, con propri veicoli, di numerose persone con particolari problemi di salute, presso Enti, Associazioni e Patronati per disbrigo di pratiche e rilascio documenti vari, ma anche per lo svolgimento di semplici commissioni di vita quotidiana.

Le famiglie sono state aiutate nella compilazione della Domanda Censimento 2011, nella COMPILAZIONE di BOLLETTINI DI C/C E BANCHE, nella risoluzione di problemi vari con il COMUNE (Bollette Acqua, Gas, Spazzatura, ICI, Ecc.) Bollette ENEL, TELECOM, CELLULARI

PRATICHE VARIE UFFICI (Uff. Entrate, Camera di Commercio, Vigili Urbani, Ufficio del Catasto)

ATTIVITA' di PROTEZIONE CIVILE

Il 2014 è stato un anno che ha visto i nostri **Volontari di Protezione Civile** impegnati in molti interventi operativi durante i quali hanno dimostrato grande abilità, competenza e serietà nello svolgere la propria missione.



ATTIVITA' A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE, DEGLI IMMIGRATI E CONTRO LA DISCRIMINAZIONE

Da anni l'IPF, collabora con le locali Stazioni dei Carabinieri, al fine di aiutare e sostenere la regolare e reale integrazione delle persone più emarginate e degli extracomunitari.

Dall'Anno 2012 Collaborazione di rete con il Centro Ascolto Ariel per la violenza sulle Donne dell'IPF 319 di Gallico. Nell'anno 2012 l'IPF Ionadi ha operato attivamente a soccorso degli Extracomunitari di Rosarno in occasione della loro rivolta per lo sfruttamento del lavoro nero. Il 15 marzo 2012 i volontari dell'I.P.F. hanno distribuito circa 60 pasti caldi ed



ulteriori generi di conforto ai dipendenti della ditta **PIANA AMBIENTE di Gioia Tauro (RC)** che da numerosi giorni presidiano, H 24, l'ingresso al termovalorizzatore della piana...Lo stato di agitazione degli operai è legato alla mancata retribuzione di diverse mensilità da parte di PIANA AMBIENTE. In questa situazione di notevole disagio gli operai si sono sentiti, a loro dire, "ABBANDONATI" dalle autorità locali, riconoscendo che solo l'I.P.F. ha fornito loro un sostegno efficace. Nei mesi autunnali e in prossimità del Natale 2012 sono state organizzate delle visite a **lavoratori extracomunitari** stagionali impiegati nell'attività

di raccolta degli agrumi nel comprensorio di **Rosarno**. In tali circostanze si è provveduto a consegnare loro dei pacchi alimentari, indumenti, scarpe e altri beni di prima necessità, "frutto" dell'opera di raccolta diretta dei volontari, per cercare di alleviare la triste condizione in cui versano i nostri fratelli africani.

Numerose sono state le persone che grazie al nostro interessamento hanno trovato un impiego.

La Sezione 278 ha inoltre promosso la creazione di un **Centro di Assistenza Fiscale** nel comune di Nicotera e nella sede di Ionadi ha attivato nell'ambito del progetto Siloe finanziato da fondazione con il Sud nell'anno 2013-2014 un altro centro CAF



"NEL BENE DEL MIO PROSSIMO STA IL MIO BENE"

.Seguendo le orme del padre, il figlio **Giovanni Perri**, VICEPRESIDENTE

NAZIONALE IPF ha voluto proseguire negli insegnamenti trasmessigli, curando la nascita

e la crescita della Sezione IPF 278 Ionadi e della Cooperativa Vibosalus.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto METTI IN LU.C.E. prevede 7 obiettivi specifici:

1. **promuovere** negli adulti un confronto sulle diverse chiavi di lettura per conoscere e capire i cambiamenti che accompagnano la crescita dei figli, in un clima sereno e stimolante, che sappia valorizzare le risorse di ogni genitore;
2. **sostenere** le famiglie nel loro ruolo educativo e formativo, senza fornire ricette ma accompagnandole a trovare risposte significative attraverso la riflessione e il confronto;
3. **sostenere** i genitori e le famiglie nei momenti di crisi o in situazioni di vita familiare quotidiana, aiutandoli a guidare e accompagnare i propri figli nelle diverse fasi di sviluppo;
4. **approfondire**, assieme a famiglie e agli educatori, la conoscenza dello sviluppo psico-socio-affettivo del bambino;
5. **promuovere** nel genitore una riflessione sul significato dell' "educare";
6. **favorire** la diffusione di una cultura dell'infanzia e della famiglia.
7. **restaurare** i rapporti familiari deteriorati soprattutto dovuti al gap comunicativo tra genitori e figli che si verifica nel periodo adolescenziale attraverso l'incentivazione delle metodologie comunicative ed espressive messe in campo con l'ausilio dell'assistente sociale e della psicologa volontarie dell'Ente.

L'IPF, ente proponente, attraverso il progetto **"SION", Sportello Informativo OrientaNet** intende promuovere lo sviluppo sociale e culturale sul territorio provinciale, creando servizi rivolti a tutta la cittadinanza, ed in particolare alle famiglie ed a ciascun membro delle stesse che versano in condizioni di difficoltà.

L'IPF, Ente proponente, sulla base della realtà sociale e territoriale in cui interviene, intende realizzare un vero **Info Point Sociale** mirato a combattere il rischio di esclusione e di disagio sociale, sia delle famiglie, della popolazione giovanile che in generale dei soggetti a rischio di esclusione: (cittadini extracomunitari soggiornanti nel nostro paese; studenti appartenenti a famiglie disagiate; disoccupati/Inoccupati; persone svantaggiate), in grado di garantire informazioni su:

- **Lavoro:** informazione circa legislazione di base, come cercare lavoro in Italia e all'Estero, informazioni circa i concorsi, le leggi e i finanziamenti legati all'imprenditorialità giovanile e femminile, e circa le nuove tipologie lavorative (lavoro interinale, temporaneo, stagionale...);

- **Salute e vita sociale:** informazioni su volontariato, servizio civile e militare, servizi sociali e sanitari, documenti personali (come e dove farli), ecologia, diritti civili;

- **Educazione permanente e attività culturali** : informazioni circa corsi di formazione e aggiornamento, per lavoratori e disoccupati, corsi finalizzati all'inserimento lavorativo e per il tempo libero, corsi di lingue straniere, musica, recitazione e informatica centri studio, ecc.

-**Orientamento Universitario:** informazioni sui corsi universitari, articolazione del percorso, tipologia di esami da sostenere, sbocchi occupazionali.

Gli utenti che si rivolgeranno allo sportello avranno inoltre la possibilità di:

- richiedere **schede orientative** sugli argomenti di maggior interesse e prelevare **deplianti, opuscoli** di interesse socio – culturale – educativo;
- affiggere **annunci** nelle bacheche (lavoro, casa, offro, compro, scambio, vendo, ecc..);
- interrogare **banche dati** di interesse su rete telematica;
- essere coadiuvati ed orientati da **operatori specializzati disponibili** c/o la sede e debitamente formati allo scopo;
- essere guidati da i volontari nella **navigazione elettronica**, nella ricerca di info di carattere vario.

Articolazione per settori dello sportello "SION"

1. SERVIZIO CONSULENZA LEGALE, DISBRIGO PRATICHE

2. SERVIZIO CAF (assistenza in materia fiscale, pensionistica tributaria, ecc.)

3. SPORTELLO "FRATELLO STRANIERO", info per permessi di soggiorno, sul uffici competenti del comune, ecc..

4. PARI OPPORTUNITÀ sportello di consulenza ed aiuto dedicato alle donne

5. SPORTELLO ORIENTA-NEET E UNIVERSITARIO info su indirizzi, su sbocchi professionali

6. SERVIZIO INFO POINT SOCIALE

Aiuto e tutoraggio nella navigazione, consultazione di siti dedicati, per ricerca lavoro, corsi di formazione, ecc...

L'obiettivo dell'attività sarà quello di fornire informazioni opportunamente elaborate, per essere immediatamente fruibili rispetto a temi quali: Informazioni su misure di sostegno, informazioni su Enti e Associazioni, Servizi. Gli sportelli informativi saranno uno strumento di supporto per offrire assistenza e informazioni di primo livello e indirizzare gli utenti verso gli interlocutori e le strutture più adatte a rispondere alle diverse richieste. Infatti gli stessi prevedono l'attivazione di un flusso informativo multi direzionale tra le istituzioni, enti, associazioni, servizi e l'utenza tutta: cittadini immigrati, giovani disoccupati, famiglie e loro membri in stato di bisogno.

L'attività sarà avviata con l'ausilio di volontari IPF debitamente formati.

- **un portale** che raccoglie le informazioni organizzate all'interno di una banca dati, consultabile direttamente dagli utenti interessati all'indirizzo www.sportelloorientanet.it. Il Portale sarà finalizzato alla realizzazione, gestione ed implementazione sistematica di un Portale Web che abbracci diverse aree tematiche al fine di garantire informazioni in tempo reale, modulistica, news, bandi, ecc, sui temi di maggiore interesse per gli utenti del progetto, ovvero sui temi della disoccupazione, delle agevolazioni alle famiglie, dei diritti e doveri degli immigrati, ecc....;
- **postazione Internet Social Point**. Questo servizio garantirà la possibilità agli utenti di accedere alle postazioni internet per la navigazione guidata. Nel dettaglio, i vari utenti appartenenti a fasce meno abbienti e/o famiglie di immigrati emarginate dal diaframma lingua e/o possibilità economica di accedere ai servizi internet, i giovani a rischio di esclusione e disagio, potranno accedere al servizio con l'aiuto di tre tutors che garantiranno la fruizione e l'assistenza per tutti gli utenti che non conoscono o che sanno poco utilizzare il mezzo informatico. Le postazioni, site all'interno della sede dell'Associazione, sono fruibili anche da soggetti diversamente abili. Le attività in oggetto verranno garantite per l'intera durata del progetto, 12 mesi, tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00. L'IPF vuole dunque creare uno sportello informativo che permetta ai cittadini di usufruire in modo libero e consapevole dei servizi esistenti sul territorio.

■ AZIONI TRASVERSALI

Durante l'anno verranno organizzati per i volontari in Servizio Civile Nazionale, a cura dell'Operatore Locale di Progetto e dai soci volontari dell'IPF

- *momenti di discussione e confronto;*
- *momenti di monitoraggio delle attività svolte;*
- *partecipazione ad iniziative significative svolte in città o nelle zone limitrofe;*
- *incontri con esperti;*
- *preparazione ed acquisto dei materiali;*
- *lettura di libri attinenti alle attività ed agli argomenti trattati.*

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, a quella specifica, al monitoraggio, verranno inserite anche altre attività che permetteranno

*Ai partecipanti al progetto, di sviluppare le competenze poi certificare attraverso l'Ente di formazione **Vitaisi**. I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale del giovani".*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La modalità di impiego dei volontari in Servizio Civile Nazionale, partecipanti al progetto, prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate: numero 5 giorni settimanali, e numero 6 ore giornaliere, domenica e festivi esclusi.

N° 2 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, saranno impiegati:

dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 20.00

- **Attività di Segreteria:**
 - *Aggiornamento degli archivi;*
 - *Aggiornamento dei Registri: Registro Richieste Servizi, Registri interventi-attività realizzati, Registro utenti, Registro presenze volontari;*
 - *Raccolta ed elaborazione dati provenienti dai due sportelli informativi.*
- **Attività di comunicazione:**
 - *organizzazione di attività/incontri/eventi*
- **Informazione (strumenti di informazione):**
 - *Promozione dell'iniziativa attraverso comunicati stampa da divulgare presso le testate giornalistiche e radio – televisive a carattere locale, regionali e nazionali; pubblicazione articoli su riviste di promozione territoriale, culturale e sociale locali e nazionali; pubblicazione sul sito web IPF.*
- **Pianificazione, Organizzazione e promozione delle seguenti attività previste:**
 - *incontri periodici da svolgere all'interno delle sedi dell'IPF, per promuovere le attività di progetto realizzate;*
 - *Incontri periodici promossi ed organizzate all'interno del Centro IPF, iniziative ad hoc in occasione di eventi particolari per promuovere i servizi del presente progetto.*

N° 3 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, saranno impiegati:

dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 20:00 in

■ **Attività degli sportelli informativi**

I volontari in Servizio Civile saranno dedicati allo sportello informativo, in affiancamento ai volontari IPF. L'obiettivo dell'attività sarà quello di fornire informazioni opportunamente elaborate, per essere immediatamente fruibili rispetto a temi quali:

1. *Informazioni su misure di sostegno al reddito per le famiglie per le tasse scolastiche, per l'acquisto della prima casa, per benefici diretti ai pensionati sociali, ed inoltre per la ricerca di assistenti domiciliari e badanti per l'assistenza della persona, iniziative e sostegno alle famiglie con portatori di handicap; degli immigrati;*
2. *Informazioni su Enti e Associazioni di volontariato, sui servizi presenti sul territorio;*
3. *Servizi per l'infanzia (asili nido, ludoteche, servizi di assistenza domiciliare ecc.) presenti nella città di Reggio Calabria e provincia;*
4. *Indirizzi e competenze di uffici e servizi pubblici presenti in ambito locale e provinciale;*
5. *Informazioni circa l'assistenza sociale e sanitaria (Asl, Ospedali, Consultori, Guardie mediche, centri di accoglienza, Centri antiviolenza, ecc.);*
6. *Informazioni relative ai diritti e doveri cittadini stranieri: permessi di soggiorno, agevolazioni, servizi mirati da parte delle istituzioni e delle associazioni;*
7. *Informazioni sull'orientamento universitario, su indirizzi e sbocchi universitari;*
8. *Mappatura dei servizi vari presenti sul territorio*

■ **Attività con l'ausilio di postazioni internet social .**

I volontari di SCN, coadiuveranno l'attività dei volontari IPF impegnati nel tutoraggio degli utenti che usufruiranno delle postazioni dell'internet social point. Verranno impiegati nelle rilevazioni statistiche degli utenti, delle richieste, monitoreranno le attività e coadiuveranno i tutor nella gestione delle postazioni e dei bisogni espressi dall'utenza; indirizzandoli verso i servizi più idonei al soddisfacimento dei bisogni espressi, rapportandosi e collaborando con lo sportello informativo.

CRITERI DI SELEZIONE

L'IPF si avvarrà dei criteri di selezione dei volontari così come ulteriormente dettagliato nel modello già inviato in sede di accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari durante il periodo di servizio dovranno attenersi ai seguenti eventuali obblighi:

- frequenza obbligatoria delle ore della formazione (generale e specifica) erogata dall'Ente;
- particolare disponibilità, riservatezza, puntualità;
- flessibilità oraria;
- disponibilità nei giorni festivi;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
- rispetto della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- rispetto dei principi e dei regolamenti dell'IPF;
- Tesserino di riconoscimento
- Redazione periodica di relazione sulle attività svolte.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli);
 - Conoscenza del computer;
 - Attitudine all'ascolto, al saper comunicare in maniera empatica.
- Sono inoltre requisiti preferenziali:
- Capacità di lavorare in team;
 - Esperienza di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

2) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

5

3) *Numero posti con solo vitto:*

5

4) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30 ore settimanali

5

5) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	IPF 278 ionadi (VV)	RC	Via Gandhi III Trav n. 9 Ionadi (VV)	Ionadi (VV) 10695 9	5	Mancuso Cosma Francesco	22/12/1964	MNCCMF64 T22F893L			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

7) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

CREDITI PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI La legge n.64 del 6 marzo 2001 ha previsto la possibilità, da parte delle Università italiane, da assegnare crediti formativi spendibili nell'ambito del proprio percorso didattico, dallo studente che ha svolto il servizio civile nazionale. E' perciò affidato alle università la possibilità di riconoscere, su richiesta del volontario, fino ad un massimo di 9 crediti formativi per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo alle attività formative a libera scelta dello studente. La formazione specifica sarà curata dall'ente di formazione Vitasì, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari.

8) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

- Nessun tirocinio

9) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per la certificazione di competenze e professionalità acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificato nell'ente di formazione Vitasì, accreditato per i servizi OSS- Operatore socio-sanitario, Ente di Formazione Accreditato con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012, con Certificazione di qualità a norma **UNI EN ISO 9001:2008**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato di Frequenza da parte della cooperativa sociale Vitasì Ente di formazione riconosciuto in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Vitasì rilascia –su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge- ulteriore documentazione più dettagliata e particolareggiata.

La formazione specifica sarà curata dall'ente di formazione Vitasì, che certificherà le competenze dei volontari, certificazione valida ai fini curriculari e ai fini del calcolo dei crediti universitari.

Capacità e Competenze professionali e tecniche

- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta;
- assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo;
- capacità di schedatura e archiviazione ottica documentale
- competenze in materia di consulenza aziendale e start-up o spin off aziendale
- competenze in materia tributaria e fiscale
- legislazione e competenze progettuali nell'ambito delle pari opportunità e nell'integrazione razziale
- capacità di comunicazione a sportello
- lo stage aziendale di 50 ore effettuato inoltre a fine percorso sarà positivamente valutato nel CV
- Volontariato in Centro Ascolto Ariel per le donne vittime di violenza
- Partecipazione a livello nazionale al progetto Giosuè di Giovani per il Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Capacità e Competenze informatiche:

-capacità dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche, dell'utilizzo dei programmi di videoscrittura, programmi di Posta elettronica, creazione e gestione portale web.

Capacità e Competenze ambito amministrativo:

-capacità di produrre report e/o relazioni, di predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi.

Capacità e Competenze relazionali:

-capacità di lavorare in team e per progetti;

-capacità di osservare e descrivere comportamenti e situazioni, di utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con gli utenti.

COMPETENZE TRASVERSALI

- ✓ *Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione;*
- ✓ *Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;*
- ✓ *Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;*
- ✓ *Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;*
- ✓ *Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;*
- ✓ *Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;*
- ✓ *Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;*
- ✓ *Lavorare in team per produrre risultati collettivi;*
- ✓ *Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;*
- ✓ *Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.*

COMPETENZE SPECIFICHE

- ✓ *Riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza (immigrazione, problemi legali, problemi sanitari);*
- ✓ *Collaborare a identificare metodologie di intervento e alla costruzione della rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.;*
- ✓ *Possedere capacità di ascolto empatico che elimina le barriere della comunicazione;*
- ✓ *Avere la capacità di risposta a situazioni di ansia o disperazione;*
- ✓ *Essere in grado di lavorare in rete e in équipe;*
- ✓ *Orientamento al lavoro e ricerca di opportunità lavorative per persone disagiate;*
- ✓ *Promuovere il coordinamento di attività tra enti diversi operanti nei campi giustizia, pace e solidarietà;*
- ✓ *Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale su supporto magnetico e pubblicazioni*
- ✓ *Conoscere lingue straniere.*
- ✓ *Sapere promuovere attività socio-culturali per la sensibilizzazione del territorio.*
- ✓ *Possedere capacità di accoglienza e di ascolto di persone straniere (minori e adulti) provenienti da qualsiasi paese.*
- ✓ *Possedere capacità di relazione con persone di culture diverse.*

L'Ente di Formazione Impresa sociale Vitasì **accreditata** dalla Regione Calabria con D.R. Reg. Calabria n. 5062 del 16/04/2012 si impegna nei confronti dell'I.P.F. ad aderire al progetto per fornire la propria collaborazione/affiancamento nell'attività di **Formazione Specifica** in termini di esperienza, consulenza professionale e materiale didattico per la ottimale riuscita del percorso formativo predisposto a favore dei volontari di servizio civile, nonché certificare le competenze acquisite dai volontari durante il percorso di formazione;

- Le attività di formazione avverranno presso la sede di attuazione del progetto, la sezione IPF n. 278 in via in via Ghandi SNC III traversa 89851 Ionadi (VV);

▪
Art. 1

- Ai volontari che avranno seguito almeno il 90% delle ore destinate alla Formazione Specifica ed avranno portato a termine l'intero percorso individuato dal Progetto di SCN "SION – Sportello Informativo OrientaNet" l'ente VITASI' provvederà a **riconoscere e certificare**

le attività inerenti la Formazione Specifica dei Volontari in SCN, rilasciando un **attestato di partecipazione atto a certificare e riconoscere le competenze e le professionalità acquisite dai volontari nel corso della formazione e per l'espletamento del servizio**, attestato valido ai fini del curriculum vitae e nel dettaglio valido a riconoscere e certificare le competenze inerenti le seguenti figure professionali:

- **Addetto ai Servizi Informativi e Orientativi per l'Immigrazione**
- **Addetto ai servizi di Orientamento Occupazione e consulenza aziendale Privacy e Sicurezza**
- **Addetto Sportello Centro Assistenza Fiscale;**

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

10) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di informazioni, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto, e pertinente al settore di intervento.

Essa concerne tutte le conoscenze di carattere teorico - pratico legate alla specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Accoglienza e presentazione del corso:

- L'Istituto per la Famiglia – Presidente dell'Associazione Amadeo Demetrio
- Presentazione del progetto: obiettivi, fasi, azioni - Responsabile del progetto

Modulo 1 – Cenni sul D. LGS. 81/2008 (totale ore 4)

Dott. Carmelo Careri

1. D.LGS.81/2008. Definizioni;
2. ruoli e compiti del servizio di prevenzione e protezione,
3. obblighi dei lavoratori, dei dirigenti, dei preposti,
4. analisi dei rischi associati alla mansione ed agli ambienti di lavoro: rischio videoterminali, postura, microclima;
5. Dispositivi di protezione collettivi e individuali;
6. misure di primo soccorso;
7. misure di intervento in caso di incendio,
8. segnaletica di sicurezza;
9. rischi associati all'utilizzo di macchinari ed attrezzature: rischio elettrico.

Modulo.2 Tecniche e metodologie per la ricerca, il trattamento e l'inserimento delle informazioni (totale ore 6)

Dottore Careri Carmelo

1. la ricerca delle informazioni: registro delle fonti, periodicità, modalità di raccolta;
2. trattamento della notizia: dato e scrittura efficace,
3. inserimento: dagli strumenti cartacei alle banche dati informatizzate
4. L'archiviazione ottica documentale

Modulo 3. Utilizzo dei programmi di gestione dati (totale ore 6)

Sig. Spinella Gianpaolo

1. Conoscenza ed uso delle banche dati;
2. L'inserimento e la consultazione;
3. Pacchetto Office,
4. Microsoft Word,
5. .Microsoft Excel.

Modulo.4 Reti Informatiche e comunicazione WEB Concetti di base della tecnologia dell' informazione e della Comunicazione Hardware (totale ore 10)

Dottore Verduci Fortunato

1. Illustrazione del portale web
2. Tecniche di utilizzo di programmi di utilità per il web
3. Definizione e produzione dei " learning objects"
4. Gli elementi che costituiscono un piano di comunicazione WEB (target, marketing mix,ecc.);

Modulo. 5 Elementi e nozioni sulla ricerca sociologica e L'attività di comunicazione al cittadino nel front office (totale ore 10)

Dott.ssa Maria Ieracitano

1. tecniche e metodologie di ricerca sociale;
2. gestione delle segnalazioni e dei reclami;
3. Sostegno e aiuto alle famiglie in difficoltà , in particolare ai giovani
4. Rilevazione e struttura dei bisogni sociali
5. Cenni di pedagogia interculturale e pedagogia sociale.
6. Gli strumenti di ricerca per la rilevazione dei bisogni degli immigrati

Modulo.6 L'attività di progettazione sociale e di creazione di impresa (totale ore 4)

Dott.ssa Caterina Minutolo

1. Analisi SWAT e business Plan per la creazione di impresa;
2. Informazioni sulla progettazione sociale- fonti e reperimento bandi

Modulo n 7: Lettura dei bisogni degli utenti (totale ore 20)

Dottore Ianni Domenico

1. Accompagnamento e sostegno sulle problematiche previdenziali, sanitarie e fiscali,
2. Sostegno ed aiuto a famiglie in difficoltà, in particolare ai giovani
3. Orientamento e guida ai servizi presenti sul territorio provinciale.
4. Diritto al lavoro e alla formazione professionale
5. I servizi: il sistema fiscale, il rapporto di lavoro, il sistema previdenziale ed assistenziale, certificazione dei redditi ISE ed ISEE, l'integrazione dei cittadini stranieri;
6. Organizzare la partecipazione attiva per un corretto trasporto di conoscenza dell'ordinamento istituzionale
7. Leggi, normative, sussidi, diritti in materia di lavoro, previdenza, assistenza, occupazione – disoccupazione, integrazione degli stranieri. Permessi di soggiorno, cittadinanza, formazione professionale, pari opportunità e consumi.

MODULO n 8 Mediazione linguistica Conoscenze linguistiche (totale ore 12)

Dott.ssa Moscato Palma

- 1 L' integrazione interculturale;
- 2 Conoscenza della Grammatica di base Inglese;
- 3 Fraseologia per la comunicazione.

Al termine del corso verrà compilato un test per la verifica dell'apprendimento

Le ore di formazione specifica complessivamente erogate sono 72 e risultano così suddivise:

Modulo n° 1	<i>Cenni sul D. LGS 81/2008 applicati all'attività da svolgere da parte dei Volontari</i>	4
Modulo n° 2	<i>Tecniche e metodologie per la ricerca, il trattamento e l'inserimento delle informazioni</i>	6
Modulo n° 3	<u>Utilizzo dei programmi di gestione dati</u>	6
Modulo n° 4	<u>Reti informatiche e Concetti di base della tecnologia dell'informazione della Comunicazione Hardware</u>	10
Modulo n° 5	<u>Elementi e nozioni sulla ricerca sociologica</u>	10
Modulo n° 6	<u>L'attività di progettazione sociale e di creazione di impresa</u>	4
Modulo n° 7	<u>Lettura dei bisogni degli utenti</u>	20
Modulo n° 8	<u>Mediazione linguistica nello sportello informativo</u>	12
	TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	72

ISTITUTO PER LA FAMIGLIA

**PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE**



Sportello Informativo

Orienta-Net

S.I.O.N

**IN RETE CONTRO LA
DISCRIMINAZIONE E
LA FRAGILITÀ
SOCIALE, A FAVORE
DEI GIOVANI E DEL
LORO INSERIMENTO
NEL CONTESTO
LAVORATIVO
A FAVORE DELLE PARI
OPPORTUNITÀ**

**Certificazione di un
Ente di Formazione,
inserimento dei
volontari in progetti
nazionali di Giovani
per il Sociale e di
Internazionalizzazione
con CoopRoutes**

- N. 1 CENTRO SERVIZI CONTABILI
- N. 1 CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE
- N. 1 CENTRO PER L'IMPIEGO
- N. 1 ENTE DI FORMAZIONE
- N. DUE AZIENDE PROFIT
- N. 1 COMUNE
- N. 2 COOPERATIVE SOCIALI
- N. 2 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
- N. 1 CENTRO ANTIVIOLENZA

**Contatti: IPF Onlus 278 ionadi (VV)
Via Gandhi n. 9 III trav Tel: 0963-263433**

IN COLLABORAZIONE CON

